



European Research Council



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



COMUNICATO STAMPA

Le tecniche avanzate svelano l'enigma dei papiri di Ercolano

Finanziato dall'Unione Europea un progetto interdisciplinare per la decifrazione dei papiri di Ercolano

La nostra conoscenza delle scuole filosofiche greche è in gran parte basata sulle *Vite dei filosofi* di Diogene Laerzio (III secolo d.C.). Tra le fonti a cui quest'opera attinge figura la monumentale *Rassegna dei filosofi* del filosofo epicureo Filodemo di Gadara (110-post 40 a.C.), scritta alla fine dell'età ellenistica tra il 75 e il 50 a.C. Da questo trattato, trasmesso dai papiri carbonizzati di Ercolano, è possibile ricavare un resoconto sistematico della storia delle scuole filosofiche greche storicamente più attendibile e cronologicamente più vicino alle figure e ai fatti narrati. I manoscritti originali, sopravvissuti grazie all'eruzione del Vesuvio del 79 d.C. e conservati a Napoli presso l'Officina dei Papiri Ercolanesi della Biblioteca Nazionale 'Vittorio Emanuele III', sono di difficile lettura e le edizioni attualmente disponibili delle opere in essi contenute sono ampiamente superate. Basandosi sui progressi più recenti della ricerca, il nuovo progetto *GreekSchools* dello European Research Council guidato da Graziano Ranocchia e coordinato dall'Università di Pisa in cooperazione con il CNR-ISPC, il CNR-ILC e il MiBACT-Biblioteca Nazionale di Napoli, si prefigge di testare le più avanzate tecnologie oggi a disposizione per la decifrazione di questi preziosi manoscritti. In particolare, personale del CNR-ISPC e della Biblioteca Nazionale, facendo uso di laboratori mobili della piattaforma MOLAB appartenente all'infrastruttura di ricerca europea E-RIHS, applicherà tecniche non invasive a papiri opistografi e stratificati al fine di leggere il testo inaccessibile sul verso o nascosto all'interno di strati multipli. Combinando queste tecniche d'indagine con i metodi propri della filologia e della papirologia i docenti e i ricercatori del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell'Università di Pisa produrranno un testo critico affidabile e accresciuto della *Rassegna dei filosofi* di Filodemo attraverso un nuovo sistema editoriale. Infine, personale del CNR-ILC svilupperà un ambiente innovativo orientato alla filologia computazionale, *web-based*, *open access*, *open source* e supportato da tecniche avanzate di analisi automatica del testo, finalizzato alla produzione collaborativa e conservazione a lungo termine, l'indicizzazione multidimensionale, la pubblicazione digitale e la fruizione intelligente dell'edizione. Il Progetto, della durata di cinque anni e del valore di quasi 2.500.000 Euro, si svolgerà prevalentemente a Napoli presso l'Officina dei Papiri della Biblioteca Nazionale e sarà ospitato nella sede partenopea del CNR-ISPC nei locali messi a disposizione dall'Università Suor Orsola

Benincasa. Le discipline coinvolte saranno la papirologia e la paleografia, la filologia classica e la storia della filosofia antica, la fisica e la chimica, la linguistica computazionale e il settore trasversale delle *digital humanities*. Dalla nuova edizione si attendono importanti ricadute in vari ambiti delle scienze dell'antichità e dello studio del patrimonio culturale.

Identificativo del progetto ERC Advanced Grant 885222-GreekSchools

Titolo The Greek philosophical schools according to Europe's earliest 'history of philosophy': Towards a new pioneering critical edition of Philodemus' *Arrangement of the Philosophers*

Ente finanziatore Commissione Europea, European Research Council

Coordinatore Prof. Graziano Ranocchia, Università di Pisa, Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica

Istituzione ospitante Università di Pisa, Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica

Cobeneficiari CNR-Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale
CNR-Istituto di Linguistica Computazionale 'A. Zampolli', Pisa
MiBACT-Biblioteca Nazionale 'Vittorio Emanuele III', Napoli

Durata 5 anni

Inizio 1 gennaio 2021

Fine 31 dicembre 2025

Dotazione finanziaria 2.498.356,25 Euro

Primary ERC Review Panel SH5 - Culture e produzione culturale

Secondary ERC Review Panel PE4 – Scienze fisiche e chimiche analitiche

ERC Keyword 1 SH5: Filologia e paleografia

ERC Keyword 2 SH5: Storia della filosofia

ERC Keyword 3 PE4: Metodi di caratterizzazione dei materiali

ERC Keyword 4 PE6: Sistemi Web e informatici, banche dati, reperimento di informazioni e biblioteche digitali

Nota per la stampa:

Istituito nel 2007 dall'Unione Europea, il **Consiglio Europeo della Ricerca (ERC)** è la prima organizzazione pan-europea per il finanziamento della ricerca di frontiera. Essa mira a promuovere l'eccellenza scientifica in Europa incoraggiando la competizione tra i ricercatori più creativi di ogni nazionalità ed età. Nella cornice del nuovo programma di ricerca e innovazione europeo Horizon 2020 esso dispone di un budget sostanzialmente incrementato di 13 miliardi di euro.

L'**Università di Pisa** fondata nel 1343, è tra le più antiche e prestigiose istituzioni accademiche d'Europa. Hanno insegnato e studiato a Pisa illustri scienziati e umanisti, da Galileo Galilei ai Premi Nobel Giosuè Carducci, Enrico Fermi e Carlo Rubbia, e altre numerose personalità di spicco della società e della cultura. Oggi l'Ateneo conta 20 dipartimenti, 2 scuole, 157 corsi di studio, 50mila studenti e 1500 docenti; suoi tratti distintivi sono ricerca e didattica d'avanguardia, con una grande attenzione all'innovazione e al mondo del lavoro.

Il **Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)**, fondato nel 1923, è il più grande ente pubblico di ricerca italiano. Esso effettua formazione ed attività di coordinamento della ricerca in ogni ambito scientifico e tecnologico. Promuove, diffonde e trasferisce ricerche nei principali settori della

conoscenza per lo sviluppo scientifico, tecnologico, e socio-economico del Paese.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT). Nel 1975 Giovanni Spadolini istituì il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali con il compito di affidare alla specifica competenza di un Ministero la gestione del patrimonio culturale e dell'ambiente. Nel 1998 viene istituito il nuovo Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a cui si aggiungono le competenze relative alla promozione delle attività dello spettacolo in tutte le sue espressioni. Nel 2013 si aggiungono le competenze del turismo. A dicembre 2019 entra in vigore il Regolamento di organizzazione del Ministero. Elementi innovativi sono l'istituzione della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, della Direzione Generale Creatività Contemporanea e dell'Istituto per la digitalizzazione del patrimonio culturale.

Il Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell'Università di Pisa si è costituito nel 2012 dalla fusione di cinque distinti dipartimenti. Il nome riassume gli indirizzi principali a cui fanno riferimento le ricerche condotte dai docenti e ricercatori afferenti al dipartimento, individualmente e in gruppi e centri o laboratori. Oggetto principale di queste ricerche è lo studio ricostruttivo e analitico delle documentazioni linguistiche e letterarie dall'antichità a oggi, su un arco geografico ampio che abbraccia tutte le maggiori civiltà e culture europee.

L'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale (ISPC) del CNR ha la missione di perseguire l'eccellenza scientifica e favorire l'innovazione nella conoscenza, conservazione e valorizzazione dei beni culturali attraverso ricerche collaborative che coinvolgono discipline umanistiche, scienze sperimentali e applicazioni tecnologiche. Con oltre 180 ricercatori, tecnologi e tecnici di varie discipline e una forte propensione all'interdisciplinarietà, ISPC è l'*hub* del CNR per la ricerca, l'innovazione, la formazione e il trasferimento tecnologico dell'area strategica Beni Culturali, aperto alla collaborazione in reti di competenza nazionali ed internazionali.

L'Istituto di Linguistica Computazionale 'A. Zampolli' del CNR è un centro di riferimento, a livello nazionale e internazionale, nel settore della Linguistica Computazionale. Primo centro in Italia dedicato alla disciplina, svolge attività di ricerca, di valorizzazione, trasferimento tecnologico e alta formazione in aree scientifiche strategiche, tra le quali le *Digital Humanities*. La sua ricerca, altamente interdisciplinare e condotta all'interno di una rete consolidata di collaborazioni nazionali e internazionali, ha contribuito a innovare la trasformazione delle modalità di acquisizione, conservazione, fruizione, studio e pubblicazione di documenti letterari, archivistici e bibliotecari.

La **Biblioteca Nazionale 'Vittorio Emanuele III' di Napoli** è una biblioteca pubblica statale dipendente dal Ministero per i Beni e le Attività culturali e del Turismo, Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore. Dopo le nazionali centrali di Roma e Firenze, è la maggiore biblioteca italiana, con un patrimonio di circa 19.000 manoscritti, 4.563 incunaboli, 1.792 papiri ercolanesi, circa 1.800.000 di volumi a stampa e oltre 8.300 testate di periodici.

Links

European Research Council

Università di Pisa

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo

Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica

CNR-Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale

CNR-Istituto di Linguistica Computazionale 'A. Zampolli'

Biblioteca Nazionale 'Vittorio Emanuele III' di Napoli

<http://erc.europa.eu>

<https://www.unipi.it>

<http://cnr.it>

<https://www.beniculturali.it>

<https://www.fileli.unipi.it>

<https://www.ispc.cnr.it/>

<http://ilc.cnr.it>

<http://www.bnnonline.it>